



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE
UFFICIO I
(AFFARI CIVILI INTERNI)

M_DG		
Corte d'Appello di Bologna		
03700600601		
N. 9238		
23 NOV 2016		
UOR	CC	RUO
Funzione	Microattività	Attività
Fascicolo		Protocollo



n_dg.DAG.21/11/2016.0209680.U

Al Sig. Presidente della Corte di appello di Bologna

Oggetto: disposizioni in merito al pagamento del contributo unificato e delle anticipazioni forfettarie tramite apposizione di marche - **Quesito**.
Rif. prot. DAG n. 105853 del 7.06.2016

Con nota n. prot. 4736 del 7 giugno 2016 (e successivi solleciti del 5 agosto 2016, n. prot 6624 e del 3 novembre 2016, n. prot. 8615), codesta Corte di appello ha chiesto conferma della correttezza della procedura seguita per l'annullamento di tutte le marche apposte sulla nota di iscrizione a ruolo telematica per il pagamento del contributo unificato.

In particolare, codesta Corte ha evidenziato di aver fino ad ora seguito le modalità indicate nella circolare emanata da questa Direzione generale in data 23 ottobre 2015 in tema di "adempimenti di cancelleria relativi al Processo Civile Telematico", ma che, "considerata la modalità di annullamento, su SICID, delle marche per il pagamento del contributo unificato e del diritto di cui all'articolo 30 del D.P.R. n. 115/2002, si è ritenuto di valutare diversamente la questione", disponendo che "le cancellerie provvedono scrupolosamente all'annullamento di tutte le marche apposte nella nota di iscrizione quando vi è pagamento del contributo unificato, inserendo il numero identificativo della marca nel SICID, qualora non vi abbia provveduto l'avvocato, e il sistema (SICID), nel caso in cui si provi ad inserire il numero di un contributo già annotato, evidenzia l'impossibilità di farlo in quanto già annullato".

Al riguardo, appare opportuno precisare che le disposizioni impartite da questa Direzione generale con la circolare del 23 ottobre 2015 sopra richiamata miravano ad escludere la possibilità di utilizzare il medesimo contrassegno, relativo al pagamento del contributo unificato, per effettuare l'iscrizione a ruolo generale di una pluralità di procedimenti civili. Al momento dell'entrata in vigore delle disposizioni sull'iscrizione telematica dei procedimenti civili, infatti, il programma informatico SICID - che gestisce il contenzioso civile - non prevedeva la possibilità di annullare in via definitiva le marche utilizzate per il pagamento del contributo unificato e dell'importo forfettario di cui all'articolo 30 del d.P.R. n. 115 del 30 maggio 2002.

Solo di recente - come peraltro confermato dalla stessa Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati - il programma SICID è stato integrato con la previsione della possibilità di inserire il numero identificativo riportato sul contrassegno, in tal modo consentendo al sistema di memorizzarlo e di segnalare un eventuale "alert" al cancelliere che si trovasse ad inserire un numero di marca già utilizzato in altro procedimento.

Alla luce di tale implementazione del programma SICID, questa Direzione generale ritiene corretto il *modus operandi* adottato da codesta Corte di appello.

Roma, 15 novembre 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Michela Forziati

